

OGGETTO:

**TRASFERIMENTI RISORSE STATALI DA DESTINARE A MISURE URGENTI DI SOLIDARIETA' ALIMENTARE IN RELAZIONE ALLA SITUAZIONE ECONOMICA DETERMINATASI PER EFFETTO DELLE CONSEGUENZE DELL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA VIRUS COVID-19 – APPROVAZIONE DEI CRITERI E MODALITA' PER LA CONCESSIONE DEI BUONI SPESA DI CUI AL D.L. 154/2020 (DECRETO RISTORI-TER)**

### **LA GIUNTA COMUNALE**

Premesso che:

- con Deliberazione del Consiglio comunale n.5 del 28.1.2021 , immediatamente eseguibile è stata approvata la nota di aggiornamento al DUP per il periodo 2021/2023 ed il bilancio di previsione finanziario 2021/2023 redatto secondo gli schemi ex d.Lgs. n. 118/2011;

Viste le delibere del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, del 29 luglio 2020 e del 7 ottobre 2020 ,del 14.1.2021 con le quali è stato dichiarato e prorogato lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili covid-19

Vista l'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 630 del 3 febbraio 2020, recante "Primi interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili";

Vista l'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 658 del 29 marzo 2020, recante "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili";

Considerato che lo Stato in relazione alla situazione economica determinatasi per effetto delle conseguenze dell'emergenza epidemiologica da virus COVID-19 – ai sensi del comma 1 art. 2 del D.L. 154 del 23/11/2020 (Decreto Ristori-ter) ha trasferito per acquisizione di buoni spesa per generi alimentari e prodotti di prima necessità al Comune di Tarzo un importo complessivo pari ad € 26.830,04; ;

Nel rispetto dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile 29 marzo 2020 n.658 è necessario provvedere a:

- Adottare gli indirizzi, i criteri, le modalità per l'acquisizione e la concessione di contributi economici mediante buoni spesa, utili per fronteggiare i bisogni di generi alimentari e di prima necessità dei nuclei familiari più esposti agli effetti economici conseguenti all'emergenza derivante dalla contingente epidemia COVID-19;
- Individuare metodi e strumenti compatibili con l'emergenza in corso anche al fine di limitare al massimo le necessità di spostamento delle persone e operatori, sia in fase di acquisizione dei buoni spesa che in fase di richiesta, ammissione e fruizione dei suddetti contributi, nonché di acquisizione ed erogazione delle misure strumentali individuate;
- stabilire che il Servizio Sociale comunale provvederà alla gestione operativa della presente misura di solidarietà alimentare;
- Assumere quale indirizzo indispensabile quello della definizione di una forma gestionale che abbia le caratteristiche di unitarietà in modo da garantire sia una semplicità di utilizzo dello strumento individuato

° procedere ad acquisire esclusivamente buoni spesa utilizzabili per l'acquisto di generi alimentari ed altresì prodotti di prima necessità presso gli esercizi commerciali di Tarzo e non all'acquisto diretto di generi alimentari, operazione complessa ed altresì maggiormente esposta a rischi per la tutela della salute nella presente contingenza;

Dato atto che i buoni spesa verranno erogati in favore di cittadini in stato di bisogno in quanto più esposti agli effetti economici derivanti dall'emergenza epidemiologica da virus Covid-19 ai sensi dell'art. 2 comma 6 della suddetta Ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 658 del 29 marzo 2020, l'Ufficio dei servizi sociali individua la platea dei beneficiari ed il relativo contributo tra i nuclei familiari più esposti agli effetti economici derivanti dall'emergenza epidemiologica da virus Covid-19 e tra quelli in stato di bisogno, per soddisfare le necessità più urgenti ed essenziali;

Ritenuto necessario pertanto formalizzare gli indirizzi e i criteri per rendere celermente fruibile la misura di solidarietà alimentare, individuando metodi e strumenti compatibili con l'emergenza in corso;

Dato atto che:

- come precisato nella Determinazione n. 4 del 07/07/2011 e dalla delibera n.556 del 31/5/2017 dell'AVCP e s.m.i., ai sensi dell'art. 3 della L. 136/2010, le erogazioni dirette, a titolo individuale di contributi da parte della pubblica amministrazione a soggetti indigenti o, comunque, a persone in condizioni di bisogno economico e fragilità personale e sociale ovvero, ancora, erogati per la realizzazione di progetti educativi non possono ritenersi soggette all'obbligo di tracciabilità e quindi sono escluse dall'obbligo di richiesta del codice CIG;
- non deve essere accertata la posizione di regolarità contributiva dei beneficiari mediante acquisizione/verifica del documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) in quanto si tratta di contributi a favore di cittadini privati.

Visti:

- Il Decreto Legislativo del 18.08.2000 n. 267 così come modificato dal D.L. 174/2012 convertito con la L. 213/2012;
- Lo Statuto comunale;
- L'art. 26, comma 1, L. 488/99 e ss.mm.ii. così come richiamato dal D.L. 95/2012 convertito con la L. 135/2012;
- Il D.Lgs 118/2011;
- L'art. 12 della legge 241/1990 e ss.mm.ii.;

Attestata la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147 bis del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267;

Dato atto che il presente provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 183, comma 7, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267.

Con voti unanimi

## **DELIBERA**

Per le motivazioni di cui in premessa che qui si intendono integralmente riportate,

1) di approvare i criteri e le modalità per la concessione di contributi economici, mediante buoni spesa utili per fronteggiare i bisogni di generi alimentari e di prima necessità dei nuclei familiari più esposti agli effetti economici conseguenti all'emergenza derivante dalla contingente epidemia COVID-19, ed in stato di bisogno, nel rispetto di quanto stabilito nell'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile 29 marzo 2020 n. 658 e trasferiti al Comune di Tarzo con D.L. 154/2020 (Decreto Ristori-ter) come segue:

- sono ammessi alla concessione dei buoni spesa, previa formale richiesta presentata salvo eccezione in via telematica, le persone appartenenti ad un nucleo familiare residenti a Tarzo, che nei mesi di dicembre 2020 e gennaio 2021 non hanno percepito alcun reddito/entrata (da stipendio-da indennità di ogni sorta-da lavoro autonomo professionale o da lavoro autonomo nell'esercizio di impresa) o che comunque hanno significativamente avuto una riduzione di reddito/entrate a seguito di riduzione sospensione o cessazione del lavoro dipendente, licenziamento, riduzione, sospensione o cessazione della propria attività professionale o d'impresa o il venir meno di altre indennità.

2) di approvare i seguenti requisiti di accesso:

Il richiedente il beneficio per l'intero nucleo familiare deve presentare al Comune idonea richiesta auto certificatoria sul modello messo a disposizione del comune con la quale:

-si dichiarare che il nucleo familiare si trova nello stato di necessità,

-si dichiarare la media delle entrate del nucleo familiare nei mesi di dicembre 2020 e gennaio 2021 e le dettagliate motivazioni che hanno comportato eventuale riduzione o azzeramento delle entrate nei mesi di riferimento;

-si dichiarare qualora sussista, la spesa mensile per l'eventuale locazione dell'abitazione di residenza del nucleo familiare o eventuale mutuo per la prima casa

- si dichiarare di non detenere, alla data del 31.1.2021, un patrimonio mobiliare complessivo, derivante da qualsiasi tipo di rapporto finanziario (a titolo esemplificativo: conto corrente, depositi, libretti di risparmio, fondi di investimento, titoli di Stato, azioni, ecc.), del nucleo familiare non superiore ad € 5.000,00 previa presentazione di almeno un'estratto conto di ogni componente del nucleo familiare maggiorenne al 31.1.2021.

3) -di stabilire che venga considerato come entrata o reddito teorico massimo pro capite mensile al fine della concessione di eventuali buoni spesa l'importo di euro € **400,00**

4) - di stabilire che l'entità del buono spesa una tantum per ciascun nucleo familiare richiedente sarà per gli importi **massimi** di seguito indicati:

- **1 componente** € **300**

- **2 componenti** € **500**

- **3 componenti** € **700**

- **4 o più componenti** \_ € **900**

Le domande saranno oggetto di valutazione ad opera dei Servizi Sociali, che determineranno il riconoscimento e l'entità del beneficio. Le domande verranno istruite seguendo l'ordine cronologico di arrivo, facendo riferimento al momento in cui le stesse siano state completate, in caso di richiesta di dei dati soccorso istruttorio.

5) di stabilire che i buoni spesa anche in tagli diversi vengano concessi con decorrenza dal 15.2.2021. La concessione verrà fatta nel limite di disponibilità finanziaria prevista in bilancio e fino ad esaurimento fondi.

6) di stabilire che i buoni spesa per l'acquisto di generi alimentari e prodotti di prima necessità alimentare daranno possibilità di acquistare esclusivamente presso gli esercizi

commerciali del comune di Tarzo come individuati dall'ufficio sociale che si sono dichiarati disponibili .

7) di approvare l'allegato modello A di richiesta.

8) i buoni spesa dovranno essere prima del rilascio ai beneficiari registrati in apposito registro con numero progressivo

9) di garantire la pubblicazione sul sito istituzionale del comune di Tarzo, nel rispetto della privacy, di tutte le notizie e le informazioni sulla applicazione della presente delibera.

10) di autorizzare il responsabile dell'area sociale a porre in essere immediatamente tutti gli atti necessari ed opportuni per dare attuazione completa ,efficiente ed efficace al presente provvedimento.

Quindi, con successiva separata votazione unanime, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (T.U.E.L.), stante l'urgenza di provvedere alla concessione dei buoni pasto.

Modello da compilare e trasmettere a mezzo email: [segreteria@comune.tarzo.tv.it](mailto:segreteria@comune.tarzo.tv.it) Nel caso ciò non fosse possibile dovrà essere depositato presso ufficio sociale del comune di Tarzo previo appuntamento al n. 0438- 9264202-209

### **Richiesta buono spesa ed autocertificazione mancanza entrate**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_

Il \_\_\_\_\_ res a Tarzo in via \_\_\_\_\_ cellulare n. \_\_\_\_\_

consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 D.P.R. n. 445/2000

### **dichiara ed autocertifica AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 D.P.R. N. 445/2000**

1) che il proprio nucleo familiare si trova nello stato di necessità a causa covid-19;

2) che il proprio nucleo familiare è composto da \_\_\_persone;

3) che la media delle entrate a qualsiasi titolo del proprio nucleo familiare nei mesi di *dicembre 2020 e gennaio 2021* è stata :

-di €0 (zero), il nucleo familiare non ha percepito più alcuna entrata o reddito per i seguenti motivi: (indicare obbligatoriamente e dettagliatamente la/le motivazioni)

---

---

---

-di € \_\_\_\_\_ (indicare obbligatoriamente e dettagliatamente tipologia ed ammontare complessivo delle entrate a qualsiasi titolo percepite dal nucleo familiare nei mesi di dicembre 2020 e gennaio 2021:

---

---

---

(barrare l'opzione che non interessa)

4) (compilare solo qualora esistenti) che la spesa mensile per la locazione

dell'abitazione di residenza del nucleo familiare è di € \_\_\_\_\_ e la

spesa mensile per il pagamento del mutuo per la prima casa è di € \_\_\_\_\_

5) che il nucleo familiare non detiene, alla data del 31 gennaio 2021, un patrimonio mobiliare complessivo, derivante da qualsiasi tipo di rapporto finanziario (a titolo esemplificativo: conto corrente, depositi, libretti di risparmio, fondi di investimento, titoli di Stato, azioni, ecc.) superiore ad €5.000,00

fa pertanto richiesta della concessione del buono spesa di cui alla delibera giuntale n. 10 del 28.1.2021

**Allega obbligatoriamente *pena la non valutazione della domanda*:**

- un estratto conto di ogni componente del nucleo familiare maggiorenne con indicazione del saldo al 31.1.2021

- e qualora esistente la condizione di cui al punto 4 cioè nel caso di affitto o mutuo, allega la fotocopia del contratto di locazione o del titolo bancario che individua la rata mensile del mutuo prima casa.

Tarzo li

il richiedente

### **Esempio modalità di calcolo contributo per nucleo familiare di 3 componenti**

1) Individuazione dell'importo complessivo delle entrate medie di tutto il nucleo familiare nei due mesi di riferimento es. ( 1000 + 800) = €900.

2) Sottrazione all'importo complessivo delle entrate del nucleo familiare dell'eventuale spesa mensile per il pagamento del canone di mutuo per l'acquisto dell'abitazione adibita a prima casa e eventuale canone di locazione per l'immobile adibito ad abitazione del nucleo es. € 300 quindi (900-300) = 600

3) Se l'importo residuo mensile del nucleo familiare a seguito applicazione del punto 2 ( in questo caso €600) è inferiore al valore indicato nell'importo di cui al punto 3 della d.g. 10/2021 reddito teorico massimo procapite di €400 (in questo caso 3 componenti=€1.200) verrà allora erogato il contributo per differenza nel limite dei valori massimi per ogni nucleo familiare come stabiliti:

- 1 componente	€ 300	- 2 componenti	€ 500
- 3 componenti	€ 700	- 4 o più componenti	€ 800

(in questo caso con tre componenti massimo erogabile €700).

Il contributo concesso in questo caso sarà solo €600 ( diff tra 1.200 teorico spettante – 600 entrata media effettiva presente del nucleo)

